

I PADOVANI E I SERVIZI: IL CONVEGNO DI FIRST CISL

Desertificazione bancaria In 20 mila senza sportelli

Solo il 54% usa l'home banking: «A rischio i risparmi delle persone vulnerabili»
Il racconto della sindaca di Polverara: «Si perde la dimensione di prossimità»

Manuel Trevisan

Dal 2015 a oggi gli sportelli bancari nel Padovano sono passati da 555 a 398: quasi 20 mila padovani vivono in un Comune senza sportello e altre chiusure sono annunciate dai grandi gruppi nei prossimi anni. Il fenomeno è noto come "desertificazione bancaria" ed è causata da un importante impoverimento dei servizi sul territorio, che colpisce in particolar modo le fasce più deboli della cittadinanza, come gli anziani.

Se ne è parlato ieri mattina al Net Center nel corso del convegno "Geografie dell'abbandono. Il futuro dei presidi del territorio e della società" organizzato dalla First Cisl Padova Rovigo. «L'idea del convegno è nata dopo l'annuncio di Banca Intesa sulla chiusura di una filiale su tre entro il 2025» ha spiegato Alessandro Pani, segretario generale della First Cisl Padova Rovigo. «Ci chiediamo:



Il convegno della First Cisl sulla desertificazione bancaria

non possiamo arginare il fenomeno della chiusura degli sportelli, ma cosa possiamo fare per governarlo? Tenendo conto soprattutto del fatto che solo il 54% degli abitanti delle province di Padova e Rovigo utilizzano l'home banking». Alla tavola rotonda hanno preso parte Samuel Scavazzin, segretario generale della Cisl Padova Rovigo, Francesco Zen, professore di Economia degli in-

termediari finanziari all'Università di Padova, suor Francesca Fiorese, direttrice della pastorale sociale della Diocesi, Alice Bulgarello, sindaca di Polverara e Andrea Binello, direttore generale di Banca Annia. Dopo i saluti del vicepresidente della Provincia di Padova, Vincenzo Gottardo, ha preso parola la sindaca di Polverara, comune privo di uno sportello bancario, che ha però trovato un

escamotage. «Grazie a una proficua collaborazione con Poste Italiane siamo riusciti a tenere aperto almeno un bancomat. Ma per tutti gli altri servizi che offre una banca i miei cittadini devono andare altrove» ha detto Bulgarello. «Se si fatica a mantenere la dimensione di prossimità, sono a rischio i risparmi delle persone più vulnerabili» ha evidenziato suor Francesca.

Cisi è interrogati anche se i fondi del Pnrr possano contribuire alla gestione di questo cambiamento. Secondo Scavazzin, «serve un tavolo di confronto importante tra impresa, politica e sindacato, per affrontare la transizione digitale e le altre transizioni». Le conclusioni sono state tratte dal segretario generale della First Cisl Riccardo Colombani, che è partito da una priorità: «Rinnovare un sistema valoriale che metta al centro le persone e consideri tutti i portatori di interesse e non solamente alcuni».

La collaborazione con un'azienda padovana Spirito e Opera, i nuovi aperitivi con le etichette dell'artista **Tony Gallo**

L'INIZIATIVA

L'ambizione è proporre un aperitivo nuovo, concentrato sul territorio, che renda protagoniste le botaniche lavorate artigianalmente. La sfida l'ha lanciata l'azienda padovana "Il Barista", che ha cominciato a distribuire le bottiglie di Opera e Spirito in una decina di località tra Padova e Treviso.

Ma c'è di più. Per ogni bottiglia ci sarà una coppia di colorati protagonisti, dalle sagome inconfondibili: gli onirici personaggi antropomorfi di **Tony Gallo**. Gli aperitivi sono stati presentati ieri nella Sala Rossini del Caffè Pedrocchi, uno dei distributori. Nell'occasione Gallo ha firmato due pezzi da collezione che rimarranno all'interno del bar più antico della Città del Santo. «Questa collaborazione lo stavo aspettando — ha rivelato l'artista — non sapevo sarebbe arrivata sotto forma di bottiglia, di aperitivo e di etichetta, ma avevo proprio voglia di cimentarmi come hanno fatto molti altri artisti nel passato. Quando ho sentito il "profumo" del



Tony Gallo e le sue etichette

mio territorio, ho capito era l'azzardo giusto. Mi sono cimentato in un'opera piccola e molto intima con sfondi scuri e colori brillanti, a simboleggiare le luci forti della sera, quando il dialogo dell'aperitivo diventa una ritualità».

«Genziana e quassio, mandarino e vaniglia bourbon del Madagascar, Opera è un prodotto da miscelazione che sprigiona sentori dolci e note agrumate — spiega Francesco Medici, responsabile marketing de "Il Barista" — Spirito è invece un bitter dal carattere deciso: accanto alla presenza di artemisia e rapanzico di origine veneta, ci sono infatti elementi come l'arancia amara e dolce di Sicilia, la liquirizia calabrese china, la ruta e il rabarbaro».

E. SCI.

Il giorno 18 aprile è mancato

Avv.

PIETRO GIUDICE

Addolorati lo annunciano: i figli NICOLETTA e GIANFRANCESCO con RUGGERO e DEBRA insieme a tutti i nipoti.

I funerali avranno luogo venerdì 21 aprile alle ore 10.30 nella chiesa di Santa Sofia.

Padova, 20 aprile 2023

Lo I. Artigiano - Padova-Fubano
Tel. 049 850005

ANNIVERSARIO

20-4-2012

20-4-2023

Ognuno sta solo sul cuor della terra trafitto da un raggio di sole: ed è subito sera.
(S. Quasimodo)



ANDREA DRIOLI

Nel tuo ricordo oggi come allora.
ALIDA e GIULIA.

Padova, 20 aprile 2023

T. I. S. Barbiero Via Einstein 30
35106 Padova - Tel. 049 713103

Numero Verde
800.700.800
ACCETTAZIONE
TELEFONICA NECROLOGIE
il mattino
Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI DALLE 10 ALLE 19.30
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTA SI

L'EPISODIO LUNGO L'ARGINE

Droga in cambio di sesso Indagato un magrebino

Aveva raccontato di essere stato violentato da un "branco", sei nordafricani tutti spacciatori. In realtà la storia emersa dopo gli accertamenti dei carabinieri è un'altra: a "chiedere" rapporti sessuali in cambio di una dose di stupefacente, sarebbe stato "solo" uno spacciatore marocchino 35enne. E lei, forse per paura, aveva tirato fuori un altro racconto. Magari temendo ritorsioni, magari soltanto perché quella notte aveva la mente un po' offuscata. Ora c'è l'uomo nel regi-

stro degli indagati per cessione di sostanze stupefacenti a persona tossicodipendente, aggravata dal fine di ottenere da questa prestazioni sessuali (un'aggravata che rende più pesante l'eventuale pena in caso di condanna). L'inchiesta è coordinata dal pubblico ministero Sergio Dini e affidata ai carabinieri.

L'episodio che era stato denunciato era avvenuto nel giugno 2022 intorno alle 5.30 del mattino lungo l'argine a Voltabarozzo. Una si-

gnora, che stava portando a passeggio il proprio cane, aveva visto a terra una donna: subito aveva chiamato l'ambulanza e quest'ultima era stata trasferita in ospedale dove aveva ammesso la violenza subita. Violenza segnalata alle forze dell'ordine: aveva raccontato che, alla ricerca disperata di una dose, nonostante fosse senza soldi, un 35enne magrebino le aveva offerto la droga in cambio di sesso. Poi sarebbero arrivati altri cinque spacciatori che pure aveva-



L'indagine è stata affidata ai carabinieri

no approfittato di lei, piuttosto reticente e confusa nella ricostruzione dell'accaduto. In realtà sarebbe emerso che quella notte c'era solo il 35enne magrebino: i conta-

tati e due risulterebbero anche dai tabulati telefonici. L'uomo sarebbe conosciuto per "vendere" stupefacenti nel mercato cittadino. —

CRI.GEN.

QUESTO POMERIGGIO IN SALA DEL ROMANINO

“Belzoni e il segreto di Parigi” oggi ai musei Eremitani

Questo pomeriggio alle 17.30 nella Sala del Romanino dei Musei Eremitani, è previsto l'incontro "Belzoni e il segreto di Parigi", al quale interverranno Francesca Veronese, direttrice dei Musei civici di Padova, Marco Zatterin, biografo di Belzoni, e Silvia Einaudi, studiosa di Belzoni.

Nei primi anni dell'Ottocento la riscoperta dell'Egitto faraonico era in Europa un

tema di attualità. Il padovano Giovanni Battista Belzoni era un protagonista indiscusso. Nello stesso periodo, in Francia, Jean François Champollion studiava i geroglifici, e il 27 settembre del 1822 inviò la sua relazione in forma di lettera, a Monsieur Bon-Joseph Dacier, segretario a vita dell'Académie des Inscriptions et Belles-Lettres di Parigi. Una relazione rivoluzionaria, destinata a segna-

relatoria dell'egittologia.

Il 20 aprile 2023 Marco Zatterin e Silvia Einaudi si rivolgono a madame Francesca Veronese, con una nuova relazione, anch'essa in forma di lettera e anch'essa, forse, rivoluzionaria. E in ogni caso destinata a sollevare interesse e curiosità.

Le prenotazioni si possono fare su eventbrite, attraverso un link raggiungibile dal sito padovacultura.it. —

IN VIA SANTA LUCIA

Offende i carabinieri denunciato un 38enne

Ha offeso i carabinieri che lo stavano controllando. Un 38enne originario della provincia di Venezia è stato denunciato.

È successo nella tarda serata di lunedì. Alcuni residenti di via Santa Lucia hanno chiamato i carabinieri segnalando una lite tra due persone nella strada. Nel giro di pochi minuti è arrivata una pattuglia del Radiomobile. I militari hanno individuato un uo-

mo e hanno deciso di controllarlo. Questo però, durante la sua identificazione, ha fin da subito avuto un atteggiamento ostile verso i carabinieri che ha offeso più volte apostrofandoli con epiteti ingiuriosi. Per questo motivo il 38enne veneziano è stato denunciato e ora dovrà rispondere del reato di resistenza a pubblico ufficiale. —

A.F.